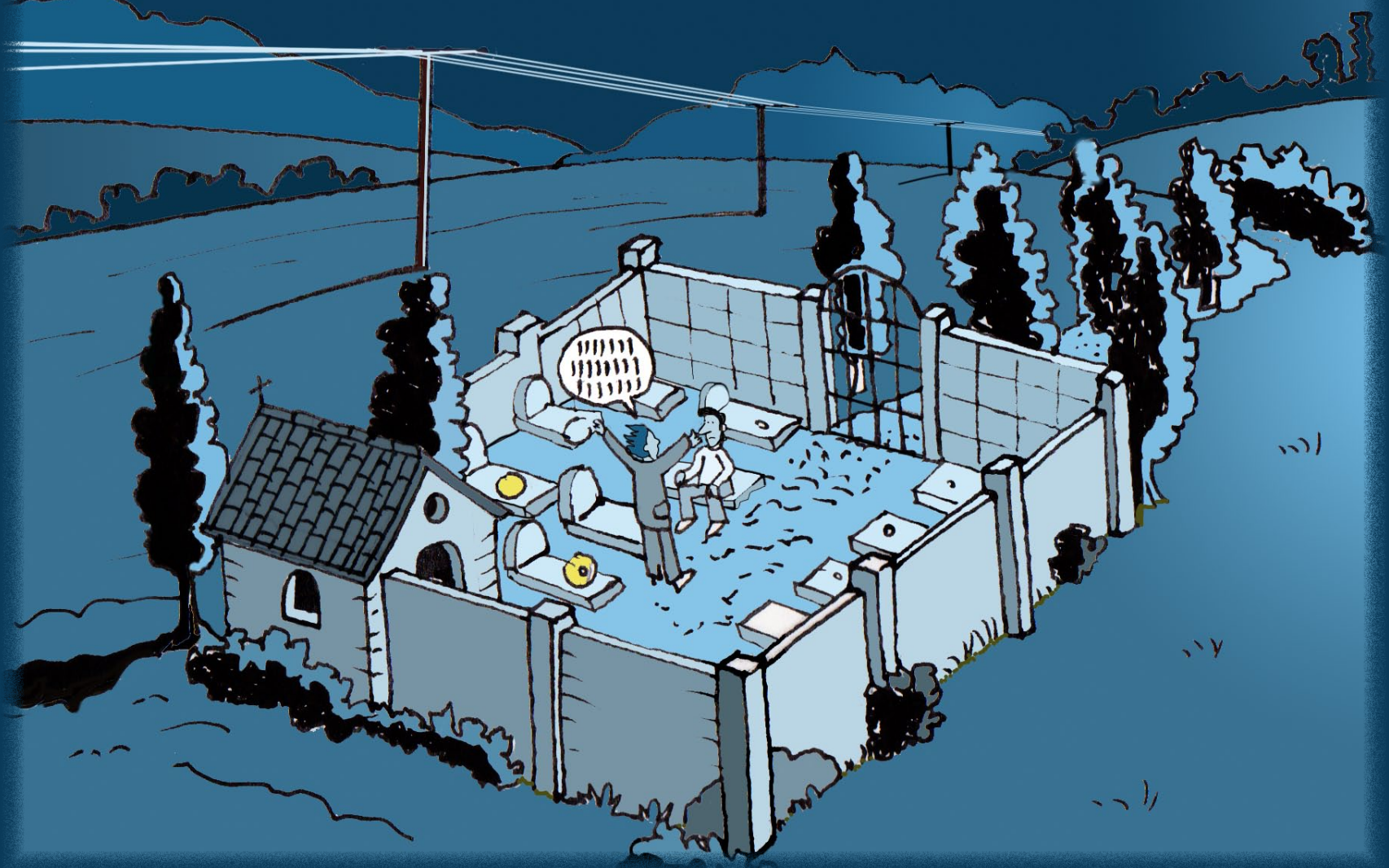


RENATO VOLPI - PIETRO GIORDANI

INCONTRI NOTTURNI IN UN CIMITERO DI CAMPAGNA



PREFAZIONE

Il fumetto che state leggendo è nato quasi per caso, leggendo una sceneggiatura scaricata dal sito Onlinecomics, (si potevano scaricare liberamente) e, senza nemmeno crederci troppo, cominciai ad abbozzare i personaggi ed ambientare la scena.

Era agosto 2015, e faceva un caldo notevole, ciononostante, in 3 giorni di lavoro saltarono fuori ben 9 pagine di matitato...Entusiasta, cercai subito di mettermi in contatto con l'autore della sceneggiatura, Pietro Giordani, purtroppo le mail che ho mandato al sito mi sono sempre tornate indietro, stessa sorte per quelle inviate ad altro account. Spero prima o poi di rintracciare Pietro per ringraziarlo e fargli vedere il mio lavoro. Anche perchè lui la definì, con poca generosità verso se stesso: "Ecco, se dovessi dire qual'è la sceneggiatura peggiore che ho mai fatto direi questa. Una storia un po' comica, un po' filosofica, ma non mi è uscita eccessivamente bene." Mi sono permesso di operare qualche modifica: il poeta letto dal ragazzo non è Thomas Grey come nella sceneggiatura ma William Blake, di conseguenza il titolo originale "elegia letta in un cimitero di campagna", opera del sopracitato Grey è stata cambiata, ho tolto anche una pagina, per esigenze editoriali, per il resto, credo di avere rispettato la sceneggiatura originale.

PERSONAGGI



Il Ragazzo Poeta: figura che tira un po' sull'antipatico, pieno di sè, riesce comunque ad esprimere dubbi legittimi al suo interlocutore. Manca completamente di empatia nei confronti del povero scenziato, chiuso nel suo ego-trip crepuscolare non si degna nemmeno di aiutarlo. Tronfio.



Lo Scenziato: goffo ed entusiasta, con tratti di ingenuità quasi bambinesca, subisce la prosopopea del Ragazzo-Poeta, cerca di difendere allo stremo la sua grande scoperta, ma alla fine, una volta che l'altro ne distrugge l'utilità sociale decide di fare un passo indietro. Onesto.

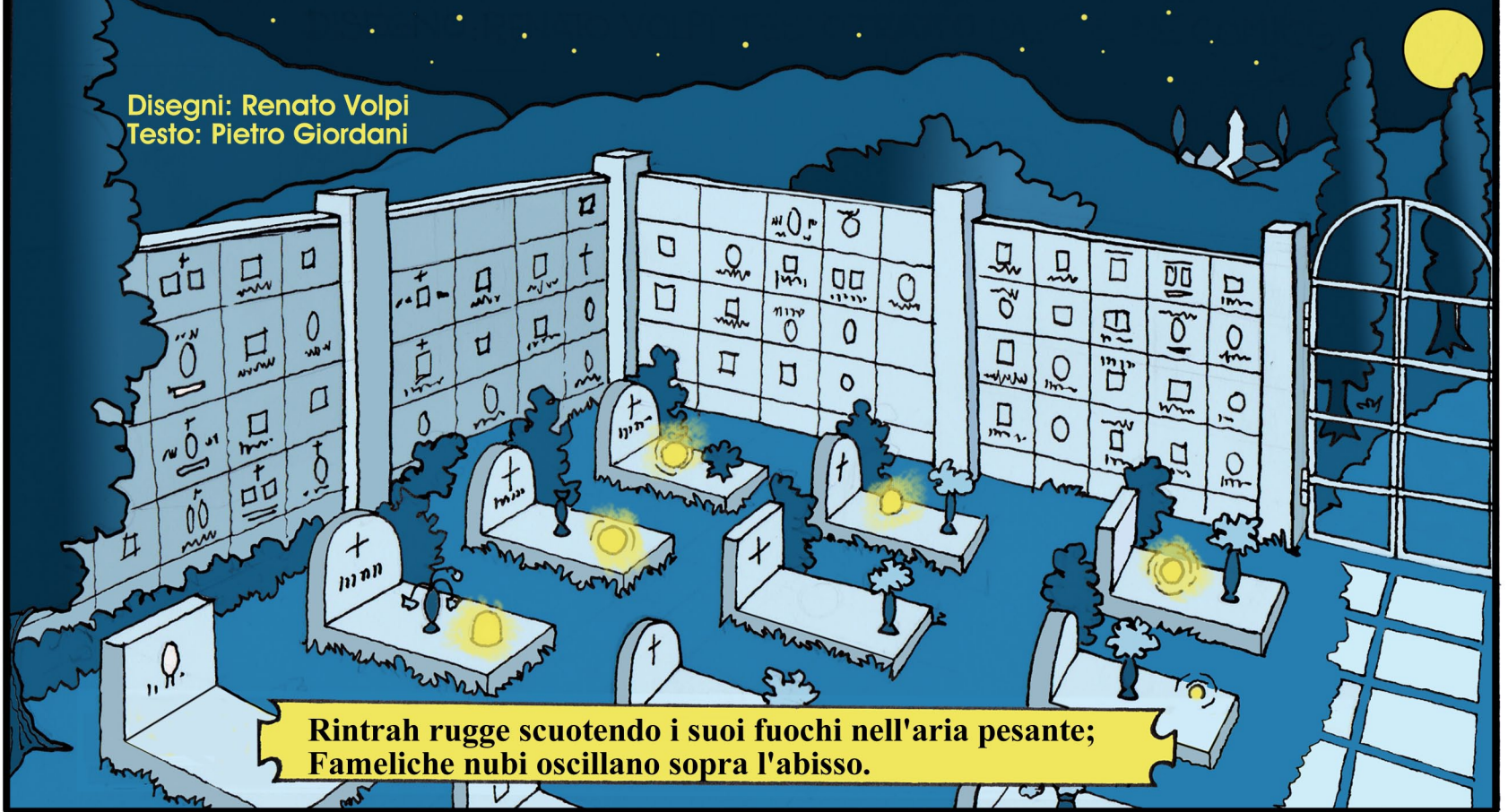
IL CIMITERO DI CAMPAGNA

Ho seguito in parte le indicazioni dell'autore, per il resto mi sono ispirato al cimitero di Macugnaga, rimasto indelebile nei miei ricordi di adolescente, del resto questi piccoli cimiteri un po' si somigliano tutti.



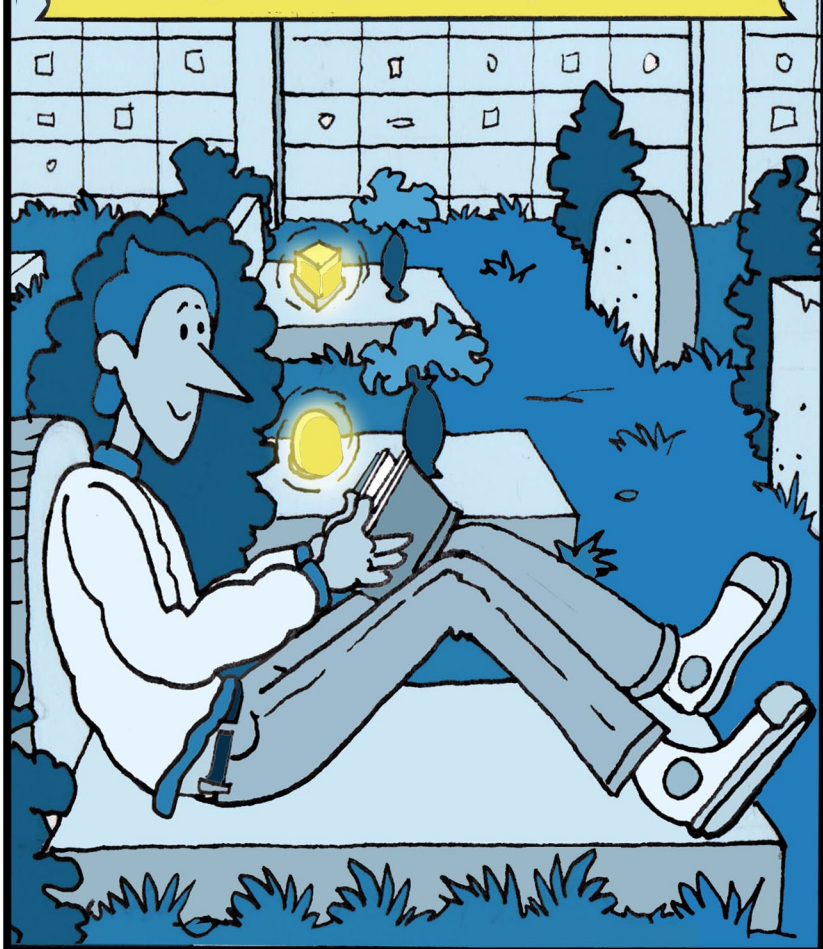
INCONTRO NOTTURNO IN UN CIMITERO DI CAMPAGNA

Disegni: Renato Volpi
Testo: Pietro Giordani



Rintrah rugge scuotendo i suoi fuochi nell'aria pesante;
Fameliche nubi oscillano sopra l'abisso.

Un tempo docile, e per pericoloso sentiero,
L'uomo giusto seguiva il suo percorso

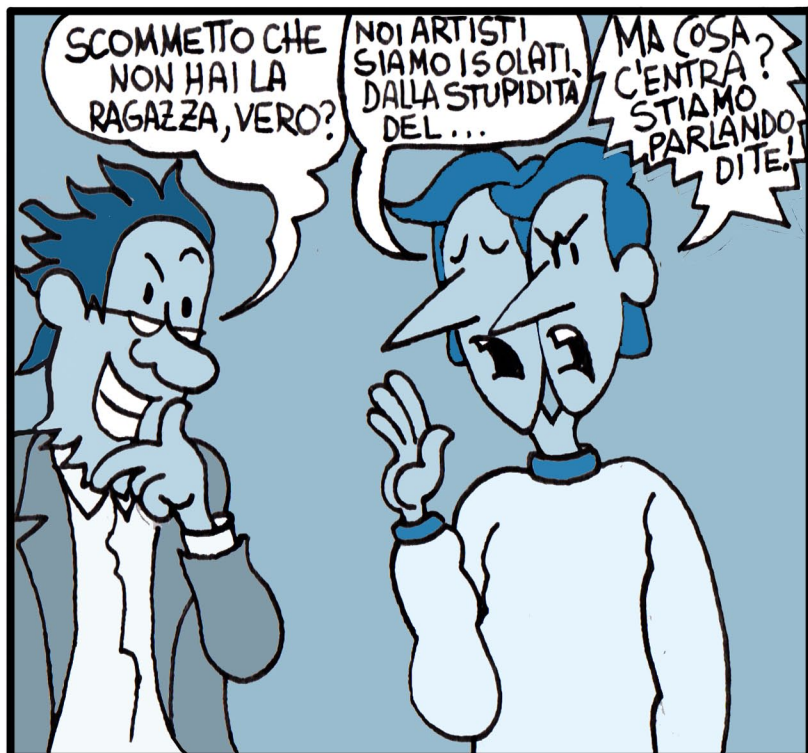


Lungo la valle della morte.
Rose son piantate dove spini crescono,



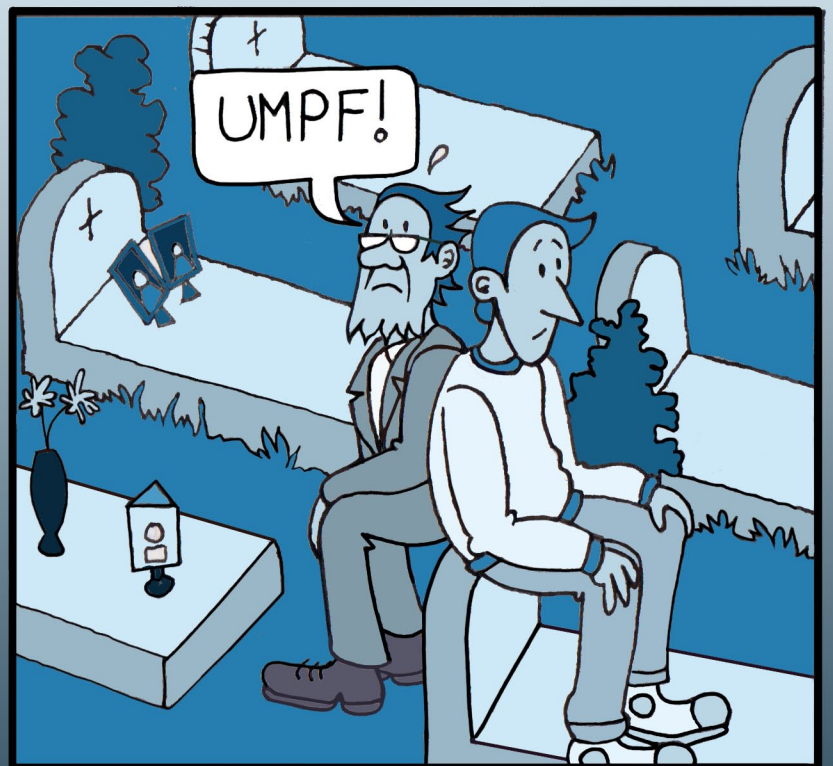
Nella brughiera desolata cantano le api rigonfie di miele.
Fu allora che apparvero piante lungo il pericoloso sentie..



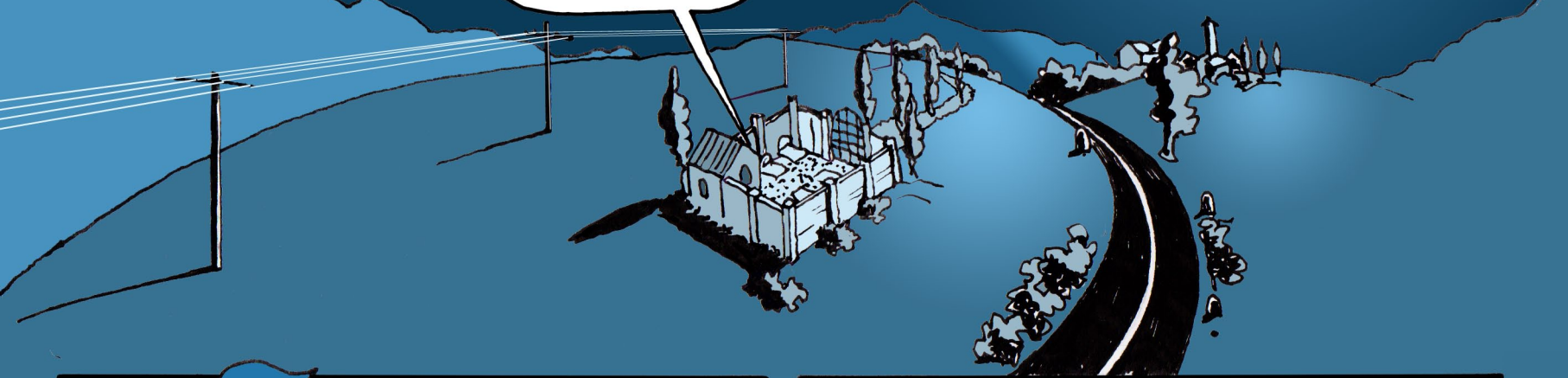








.. LA SAI
UN'ALTRA COSA?



..PENSO CHE NON
SAREBBE GIUSTO...
VOGLIO DIRE ..NON ME
NE INTENDO TROPPO DI
DIO, LA RELIGIONE,
QUELLE COSE LI...



..MA C'E' UN QUALCOSA NELLA VITA, UNA
SPECIE DI SIGNIFICATO, CHE SE FOSSE
ETERNA NON CI SAREBBE PIU'...
VOGLIO DIRE: SE UN GIORNO O L'ALTRO
DEVI MORIRE CERCHI DI FARLO IN UN
CERTO MODO, DI REALIZZARE I TUOI
PROGETTI... ..I TUOI SOGNI...

SE INVECE HAI TUTTO IL TEMPO CHE VUOI,
PUOI PENSARE CHE RAGGIUNGERAI IL TUO
SCOPO DOMANI... IL GIORNO DOPO.. E ALLA
FINE NON FAI NULLA... VIVI SEMPRE E NON
VIVI MAI DAVVERO... CIOE' ..NON E' CHE
OGGI LA GENTE SI IMPEGNI TROPPO, MA...



...INSOMMA, NON MI
RIESCE DI SPIEGARLO
BENE...

VA BENE...
SENTI, IO ME NE
VADO A FARE UN
GIRETTO... TUTORNA
PURE A LEGGERE...
SCUSA SE TI HO
INTERROTTO!



EHM! SI È FATTO TARDI, IO VADO A CASA...

CIAO!



... e una sorgente sopra ogni rupe e tomba, e sull'ossa imbiancate argilla rossa emerse;

... LO SENTO MENTRE MI METTO LO ZAINO, MI PREPARO, LEGGO...



Finchè l'insolente lasciò i sentieri più semplici Per camminare per i più pericoli

SENTO CHE STA SCAVANDO, SI SEPELLISCE DI NUOVO, PECCATO..



POTREI DARGLI UNA MANO, MA SONO UN POETA (NON POSSO SPRECARMICI COL LAVORO MANUALE!



e sospingere l'uomo giusto in regioni desolate. Ora strisciando il serpente si muove in mansueta umiltà, e l'uomo giusto in aspri luoghi infuria dove i leoni s'aggirano. Rintrah rugge scuotendo i suoi fuochi nell'aria pesante; Fameliche nubi oscillano sopra l'abisso

